

Scenario, Driver, Sfide e Opportunità

ANALISI DEI DRIVER DELLO SCENARIO FOOD: EUROPA E ITALIA

Antonio Moretti, Direttore ISPA, Dicembre 2025

INDICAZIONI PER DISCUSSIONE

TAVOLO CONNACT FOOD

Necessità che il settore agrifood di salvaguardare la competitività e di adottare un approccio più orientato al dialogo con tutte le componenti della filiera.

È in corso la definizione di nuove misure, legislative e non, per attuare la strategia «*Vision for Agriculture and Food*»:

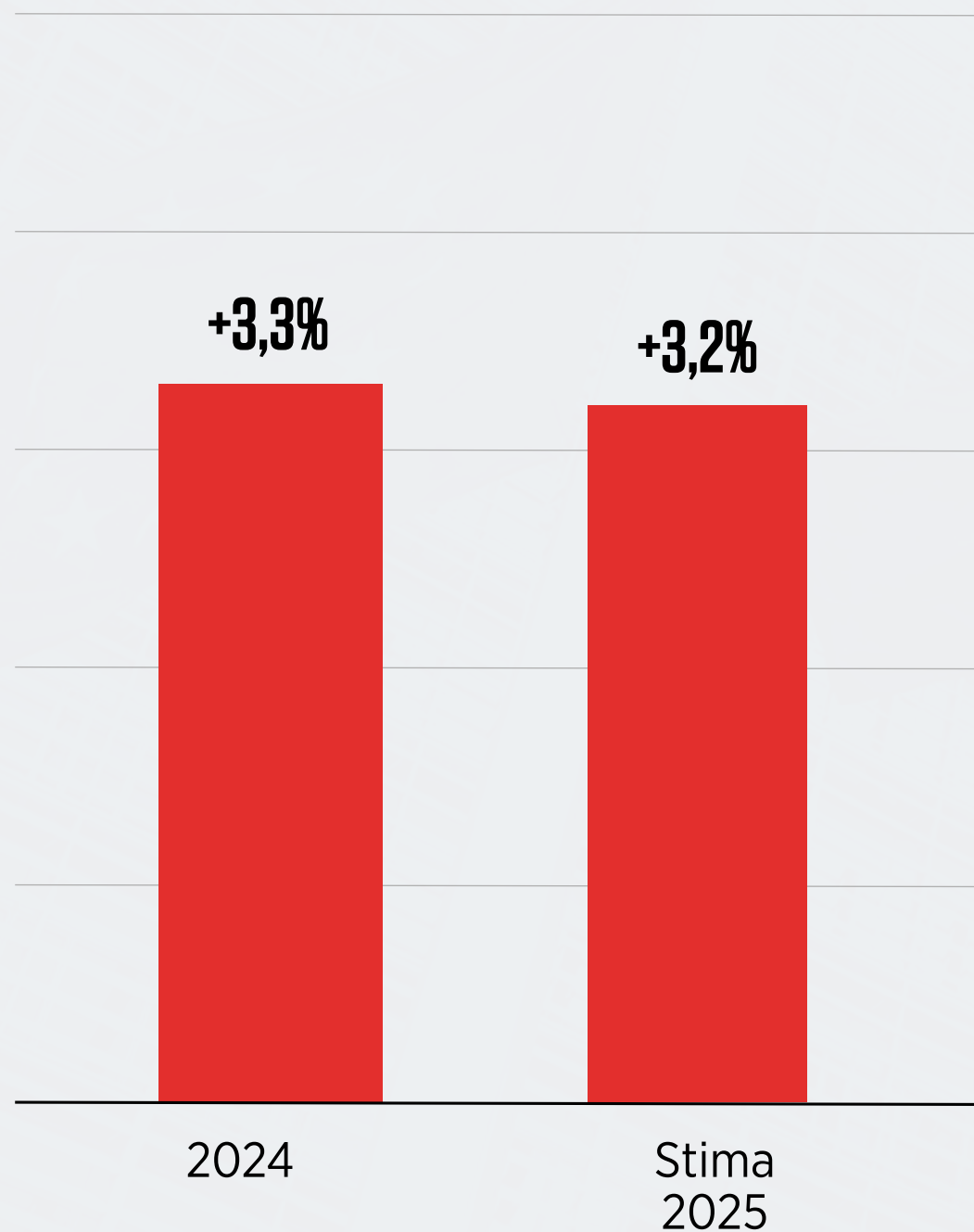
1. **COSA:** quali iniziative sono necessarie per ottenere il giusto bilanciamento tra sicurezza e tracciabilità dei prodotti ed esigenze di competitività del comparto a livello EU ed internazionale?
2. **COME:** come si può collaborare al meglio per discutere ed identificare soluzioni a sostegno del settore, garantendo sostenibilità ed innovazione?

QUADRO GENERALE

SCENARIO IT DINAMICO MA COMPLESSO

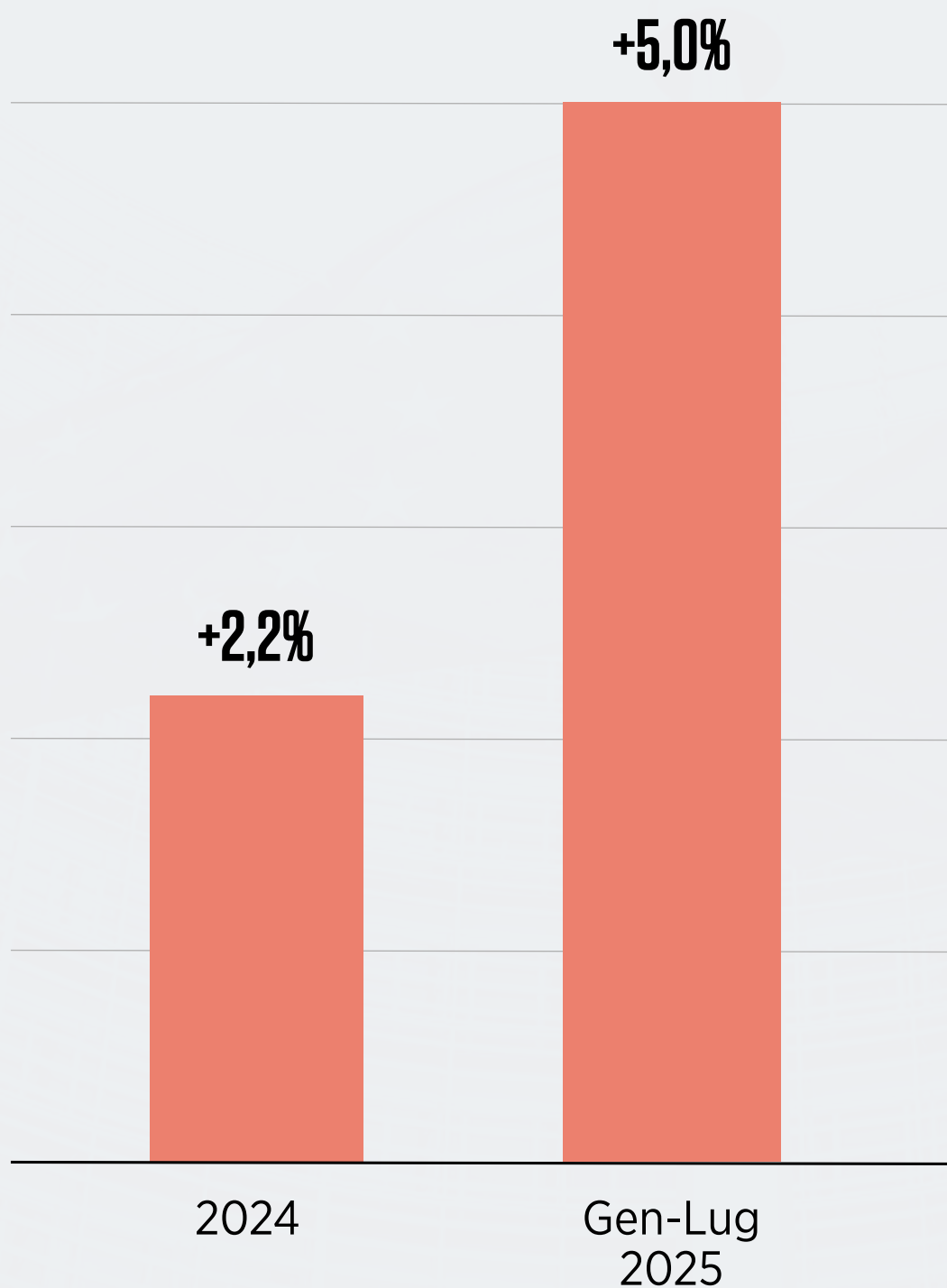
Il Pil mondiale

La situazione negli ultimi anni



Il commercio internazionale

La crescita degli scambi



L'agroalimentare in Europa



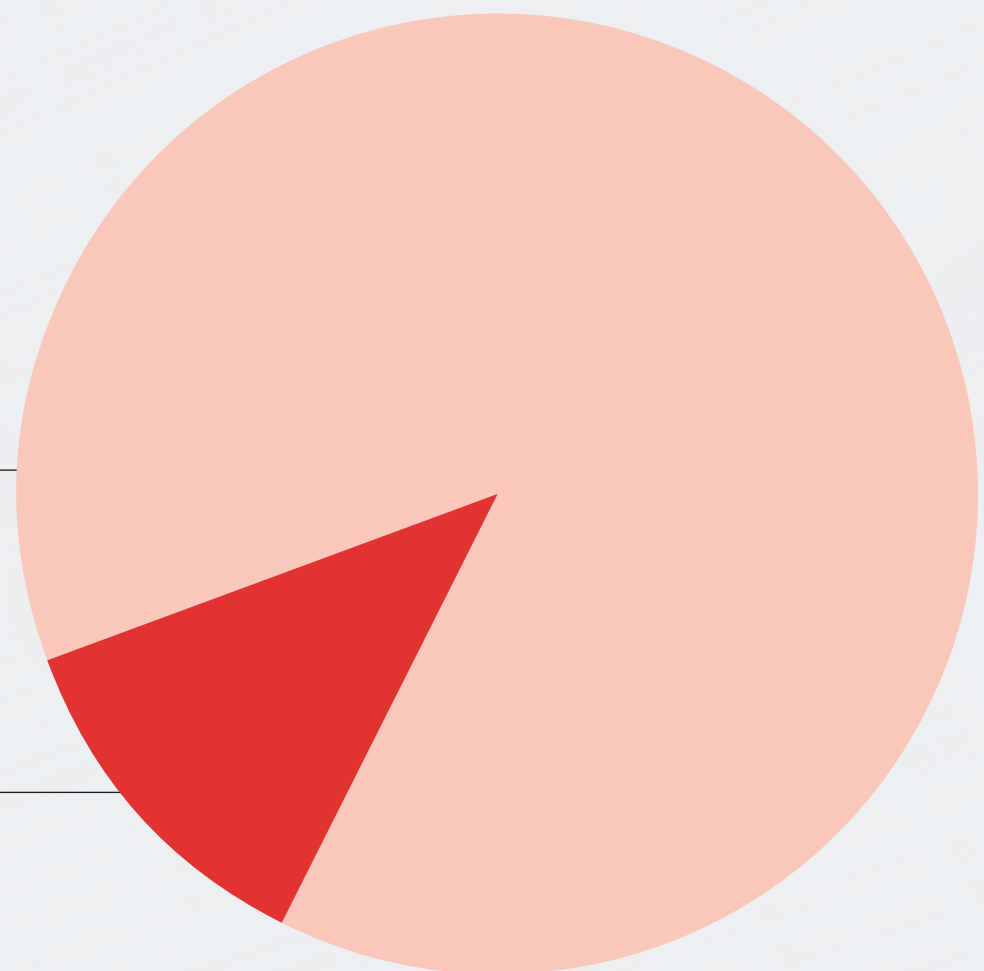
900 miliardi di euro
Valore aggiunto generato dal sistema agroalimentare europeo nel 2022



30 milioni
posti di lavoro nel settore

88%
Agricoltori over 40

12%
Agricoltori under 40



ANALISI DEI DRIVER
DELLO SCENARIO FOOD:
EUROPA E ITALIA

Antonio Moretti,
Direttore ISPA,
Dicembre 2025

Fonte: Rapporto Agroalimentare 2025 - Ismea

QUADRO GENERALE

SCENARIO IT DINAMICO MA COMPLESSO

I numeri del settore in Italia



+9,2%

in Italia il reddito agricolo
vs +0,7% EU



70 miliardi di euro

l'export agroalimentare
entro 2025



3,2%

l'inflazione alimentare
ad agosto 2025



fino al 15%

del Pil della filiera
agroalimentare

Il valore aggiunto



4,2%

del Pil



8%

includendo
distribuzione e ristorazione



15%

con logistica, trasporto e intermediazione



15

miliardi di euro

le risorse pubbliche investite in agricoltura
nel triennio 2023-2025



**ANALISI DEI DRIVER
DELLO SCENARIO FOOD:
EUROPA E ITALIA**

Antonio Moretti,
Direttore ISPA,
Dicembre 2025

Fonte: Rapporto Agroalimentare 2025 - Ismea

DRIVER STRATEGICI PER LA COMPETITIVITÀ

LE INFLUENZE SUL SETTORE



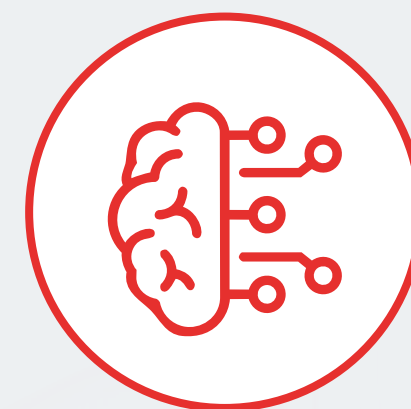
1.

EU Regulatory Framework
-> Pressione Normativa



2.

Trasformazione Consumi



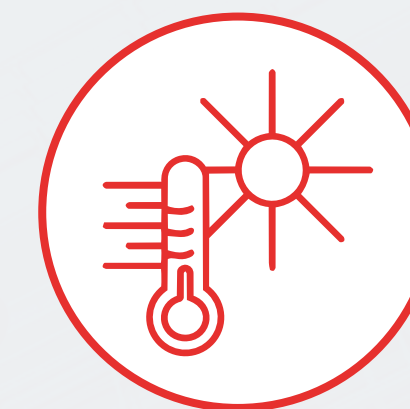
3.

Trasformazione Digitale



4.

Geopolitica e Commercio internazionale



5.

Crisi Climatica



6.

Innovazione e Ricerca

DRIVER

1

REGULATORY FRAMEWORK

PRESSIONE NORMATIVA EU

Impatto sulla competitività: gli obblighi di compliance aumentano costi e richiedono expertise specializzata; questo favorisce il consolidamento delle imprese più grandi, discriminando i piccoli operatori.



Green Deal
e **Farm-to-Fork**



EUDR (EU Deforestation Regulation) e **CSDD** (Corporate Sustainability Due Diligence): controllo supply chain



Packaging Regulation:
stop plastica monouso



Normative nutrizionali,
es. sugar tax e salt reduction targets comportano la riformulazione di alcuni prodotti

DRIVER

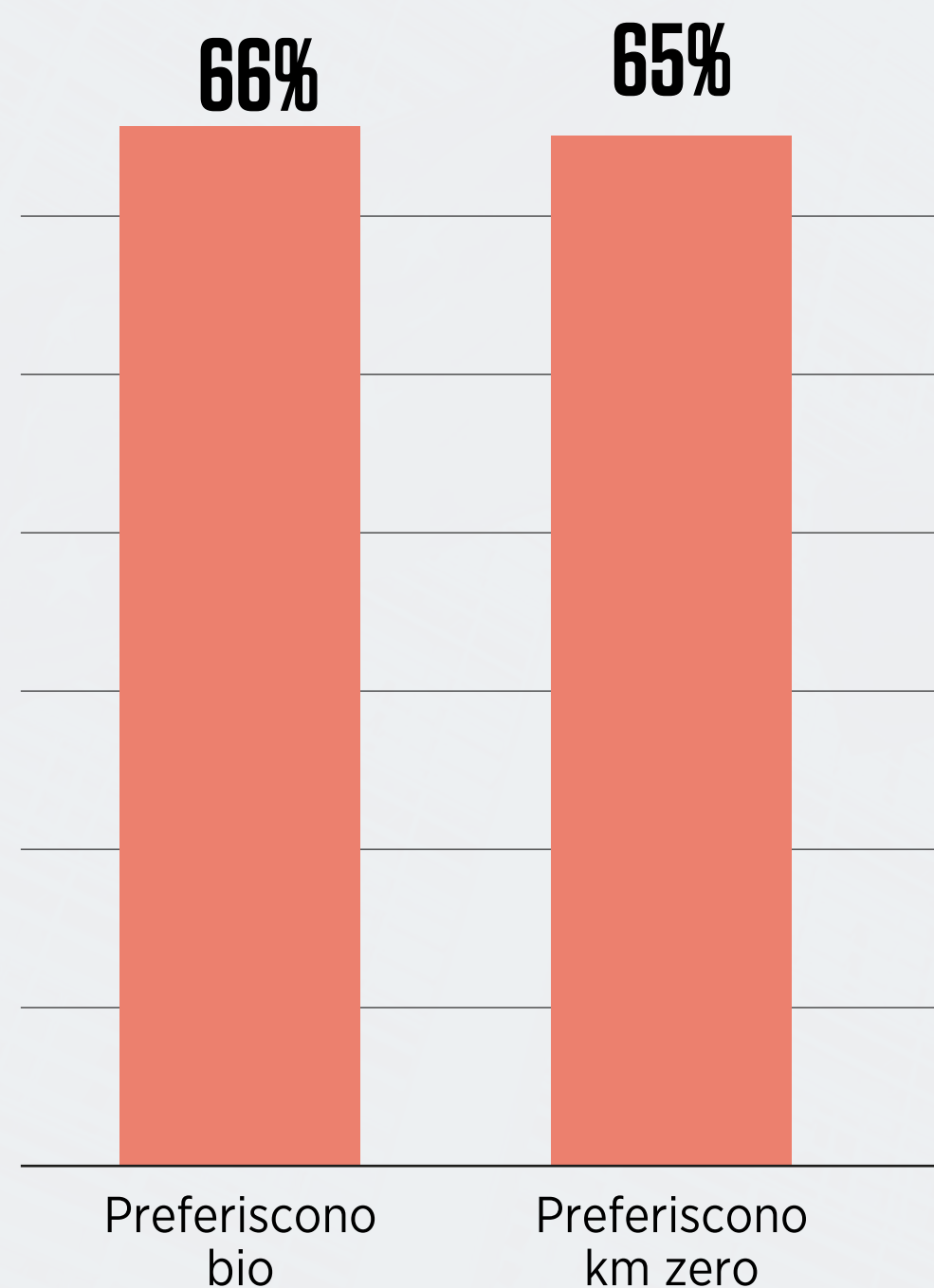
2

TRASFORMAZIONE CONSUMI

FOCUS SU QUALITÀ, SOSTENIBILITÀ, TRACCIABILITÀ

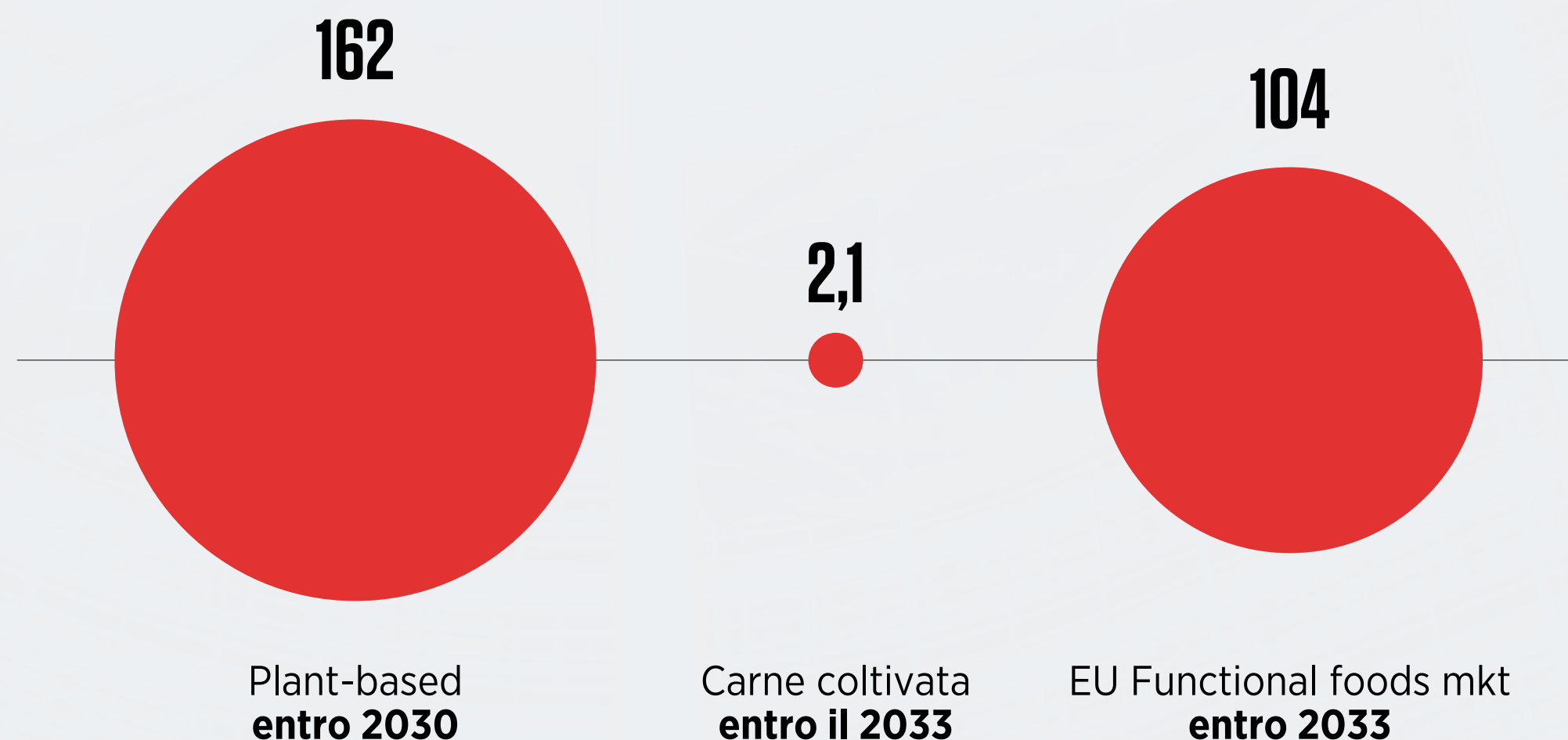
I consumatori

Focus su qualità, sostenibilità e tracciabilità



La crescita dei mercati

Proiezioni in miliardi di dollari



Impatto sulla competitività:

si crea un vantaggio per i prodotti con certificazioni di qualità (DOP/IGP) – l'Italia guida con 900 registrazioni mondiali – e per chi innova su profili nutrizionali; a potenziale rischio i prodotti commodity low-cost.

DRIVER

3

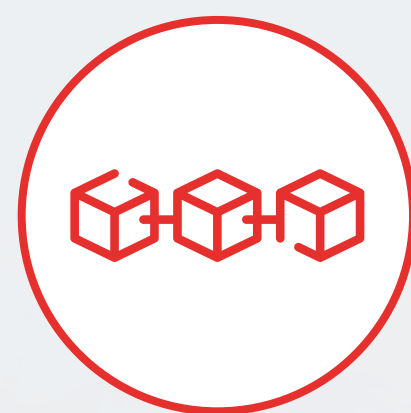
TRASFORMAZIONE DIGITALE

LA DIGITALIZZAZIONE DEL FOOD RAPPRESENTA UN CAMBIAMENTO STRUTTURALE

Impatto sulla competitività: questa trasformazione divide tra chi investe in digitalizzazione e chi no; favorisce aggregazione e scale-up; genera crisi per PMI non digitalizzate.



AI, predictive analytics per food safety e frauds: shelf-life prediction automatizzata, detection real-time di rischi, supply chain intelligence per compliance/conformità



Blockchain per tracciabilità e verifica di claims di sostenibilità



Blockchain, Internet of Things (IoT) e intelligenza artificiale (IA) per logistica e distribuzione alimentare



E-commerce: 18-30% acquisti online per spesa alimentare entro 2030 in Italia il food delivery raggiunge il 71% della popolazione (Sole24Ore, 2023)

DRIVER

4

GEOPOLITICA E COMMERCIO

LO SCENARIO GEOPOLITICO SI PRESENTA CRITICO

Impatto sulla competitività: l'export agroalimentare italiano (70 mld€) dipende fortemente dai mercati esteri; prodotti DOP/IGP e a qualità elevata mostrano maggior resilienza rispetto alle commodity vulnerabili ai dazi.



Tariffe USA
e contromisure UE



Dazi su food - bourbon,
peanut butter, carni,
latticini, cereali



Accordi UE-Mercosur:
potenziale mercato di 260
milioni persone) offrono
sbocchi, ma il protezionismo
crescente aumenta
incertezza

DRIVER

5

CRISI CLIMATICA

CLIMATE SHOCK IN ITALIA EVIDENZA FRAGILITÀ STRUTTURALI > AGRICOLTURA > INDUSTRIA

Impatto sulla competitività: maggiori investimenti in adattamento climatico (varietà e/o specie resistenti, precision irrigation, monitoring); rischi per colture vulnerabili; opportunità per filiere stabili (vino, olio, formaggi).



Nel 2025 **cali produttivi** di alcune specialità agricole e volatilità di prezzi (es. ciliegie, mandorle, nocciole)



Crisi idrica e difficoltà di approvvigionamento dell'acqua, con conseguenti tensioni tra il settore agricolo, quello industriale e gli usi civili per la gestione delle risorse idriche



Crescita di alcuni prodotti trasformati:
Olio d'oliva **+30%**,
formaggi DOP **+10%**

DRIVER

6

INNOVAZIONE E RICERCA

INNOVAZIONE E RICERCA – ACCELERAZIONE DELL'ECOSISTEMA

Impatto sulla competitività: investimenti in ricerca e innovazione possono accelerare il percorso verso la competitività se implementati a livello sistemico.



L'EU stanZIA risorse significative attraverso programmi di ricerca come **Horizon Europe, PRIMA, ERC.**



L'Italia ha mobilitato oltre 15 miliardi di € in 3 anni via PNRR, con 8,9 miliardi di € gestiti da MASAF e 4 miliardi di € nel Fondo Rotativo Contratti di Filiera.



L'ecosistema startup foodtech italiano mostra una certa vitalità ma è di piccole dimensioni rispetto all'ecosistema dell'innovazione.

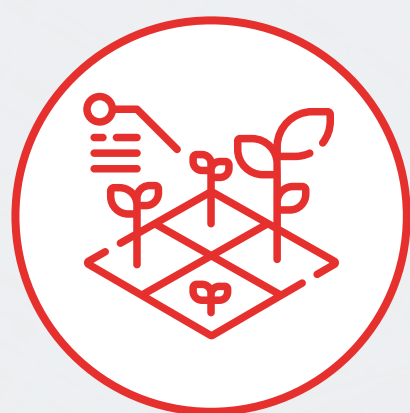
SFIDE CRITICHE PER COMPETITIVITÀ

GLI ASPETTI DA TENERE IN CONSIDERAZIONE

Sfida	Caratteristica	Implicazione
REGOLAZIONE	Le nuove normative UE (EUDR, CSDDD e obblighi sui packaging) comportano investimenti significativi per le imprese	Avvia un consolidamento del mercato, l'esclusione dei piccoli produttori e un vantaggio competitivo per le grandi imprese
SOSTENIBILITÀ VS REDDITIVITÀ	Costi di adattamento green e compliance stringente mettono sotto pressione la redditività delle imprese	Margini ridotti se non accompagnati da un sovrapprezzo
DIGITALIZZAZIONE DIVIDE	Investire nei nuovi strumenti (Ai, Blockchain, e-commerce) porta crescita, chi non lo fa rimane indietro	Maggiori investimenti in aggiornamento, ricerca e sviluppo, capitale critico
VOLATILITÀ CLIMATICA	Colture sempre più sensibili al climate change: costo maggiore, resa minore	Investimento in adattamento; concentrazione su filiere robuste
INFLAZIONE ALIMENTARE PERSISTENTE	Prezzi ancora 1/3 sopra pre-pandemia (agosto 2025)	L'inflazione comprime i margini della distribuzione e spinge i consumatori a orientarsi sempre più verso le private label
GEOPOLITICA	Tariffe USA, protezionismo, rilocalizzazione delle catene di fornitura	Esportatori EU/Italia perdono volumi; riposizionamento geografico

OPPORTUNITÀ DI IMPATTO PER RICERCA & INNOVAZIONE

L'INNOVAZIONE SCIENTIFICA PUÒ ABILITARE COMPETITIVITÀ SU 6 FRONTI



Resilienza climatica (agricoltura)

Miglioramento genetico per varietà resistenti a siccità/stress idrico; agricoltura di precisione guidata dall'IA; monitoraggio in tempo reale clima-suolo-pianta; biotecnologie.



Circular economy e compliance

Imballaggi in biomateriali; valorizzazione degli scarti (waste); valutazione del ciclo di vita (LCA) digitale; tracciabilità basata su blockchain, bioeconomia.



Innovazione nutrizionale

Ottimizzazione delle proteine vegetali; nuovi alimenti, proteine alternative, scalabilità dei cibi fermentati; nutrizione personalizzata, biotecnologie, promozione dei marchi di qualità.



Food safety e quality assurance

Strumenti e IA per rilevamento patogeni, contaminanti chimici e fisici in tempo reale; rischi emergenti, tracciabilità blockchain; frodi alimentari, automazione della diagnostica microbica.



Digital agriculture scaling

Integrazione sensori IoT/satellitari; applicazione di precisione degli input; previsione delle rese; software di gestione aziendale.



Manufacturing digital optimization

es. visione artificiale per miglioramento controllo qualità, imballaggi intelligenti, software di gestione dei processi, vita commerciale.

TRE SCENARI POSSIBILI 2025-2030

LE IPOTESI E I DRIVER SU CUI PUNTARE



SCENARIO A

Consolidation & Quality Premium

Normativa spinge verso grandi player e filiere certificate; PMI si aggregano; innovazione favorisce mercati premium (bio, DOP, functional).

Vincitori: Large agro-food groups e small quality players con DOP/IGP.



SCENARIO B

Green Resilience Pivot

Climate crisis accelera investimenti in adattamento; sostenibilità diventa driver competitivo.

Vincitori: Research-backed agribusiness, biotech innovators, precision farming tech.



SCENARIO C

Digital Divide Acceleration

Trasformazione digitale polarizza; e-commerce e supply chain intelligence diventano moat competitivo.

Vincitori: Digital-first brands, big retailers omnichannel, foodtech + data companies.

SINTESI

LO SCENARIO FOOD EUROPEO E ITALIANO È DINAMICO MA POLARIZZANTE

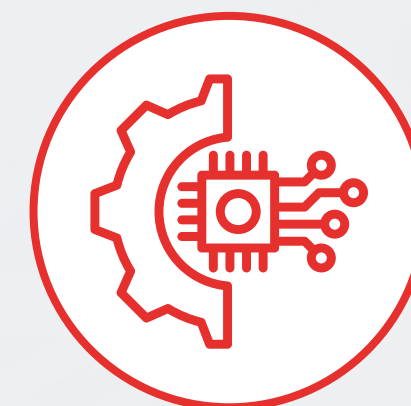
La crescita di export e la domanda di prodotti di qualità convivono con crescenti fattori, quali:



Vulnerabilità climatica



Normativa stringente



Digital divide crescente



Instabilità geopolitica

L'innovazione scientifica può abilitare competitività se orientata a scalabilità immediata, accessibilità economica per SME, integrazione con EU policy (post-2027), e fronteggiamento simultaneo di clima, sostenibilità, qualità e digitalizzazione.

Il vincitore non è chi innova più, ma chi integra innovazione con adattamento di sistema lungo filiera e territorio.

SISTEMI DI TRASFERIMENTO TECNOLOGICO

I CASI VIRTUOSI IN ITALIA



In Italia gli uffici di trasferimento tecnologico universitari e degli enti di ricerca gestiscono casi di proprietà intellettuale, contratti di ricerca collaborativa e spin-off, traducendo risultati scientifici in applicazioni industriali agro-food.



Casi virtuosi di collaborazione sono rappresentati da:

- progetti interdisciplinari in cui sono coinvolti vari attori di ricerca – industria es. PNRR: ONFOODS, AGRITECH
- CLUSTER CL.A.N.
- Piattaforme (es. EU FOOD SAFETY PLATFORM)
- Il CNR è soggetto attuatore della valutazione di progetti finanziati da MIMIT per la R&I di imprese
- Percorsi di engagement con imprese (es. collegamenti con EIT FOOD Italia, FOOD SEED, Food Hub, etc.)

TT può rappresentare un meccanismo di cerniera tra politiche industriali e ricerca, orientando bandi su automazione di filiera, bioeconomia circolare, sicurezza alimentare, tracciabilità, riduzione sprechi e tecnologie digitali per PMI agro-alimentari.

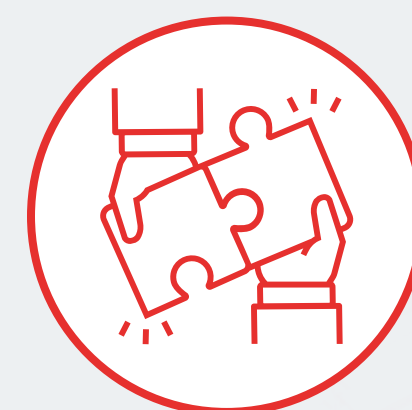
SISTEMI DI TRASFERIMENTO TECNOLOGICO

LA VISIONE EUROPEA PER IL SETTORE



Nuovo Approccio

- **Fiducia e dialogo** lungo l'intera catena del valore (UE e a livello globale)
- **Maggiore coinvolgimento** di agricoltori, operatori della filiera alimentare, istituzioni e società civile
- Risposta alle preoccupazioni e alle idee a livello **locale e regionale**



Collaborazione per il futuro

- Sforzo collettivo per **definire il futuro dell'agricoltura e dell'agroalimentare dell'UE**
- Garantire **un settore resiliente, innovativo e sostenibile**.